

Dunque, prendete le forbici dalla punta arrotondata!

Data: 6 settembre 2011 | Autore: Caterina Gatti



Nicolàs Paris, Classroom, Partial exercises 2011, Courtesy: The artist and Luisa Strina Gallery. São Paulo, Brazil. Credits: Nicolàs Paris

Al di là di qualsiasi polemica, alla Biennale di Venezia si può trasformare lo spazio come per magia, se coordinato per esempio da chi crede con tutto se stesso nella didattica dell'arte. Così, grazie all'artista colombiano Nicolàs Paris, la Sala F al Padiglione Centrale nei Giardini si trasforma in un emozionante laboratorio pedagogico aperto a tutti, grandi e piccini: una vera e propria aula o classroom come la definisce lui stesso, in un susseguirsi di interessanti eventi durante i quali, in accordo con i partecipanti o i visitatori, si usa il disegno come strumento per creare un dialogo su e con gli spazi. Bastano dei fogli di carta, forbici dalla punta arrotondata (che saranno distribuiti dall'artista stesso) e ovviamente un pò di immaginazione![MORE]

Nicolàs ha inventato workshops, laboratori e coinvolgenti esercizi per impadronirsi del tempo, esplorare il possibile e creare insieme un posto per incontrarsi. Il progetto si propone come un continuo processo in cui la stanza sarà in costante trasformazione e l'arrangiamento degli elementi risponderà all'evoluzione dei workshops. I laboratori saranno sviluppati con il supporto dello staff educational ufficiale della Biennale. I prodotti realizzati saranno accumulati in un modo preciso e diverranno una sorta di cronaca e re-interpretazione del lavoro collettivo. L'artista realizzerà questi laboratori insieme a studenti di design, classi di master per insegnanti, liceali, scolari; ovviamente sono aperti anche ai visitatori della Biennale i quali potranno partecipare al processo che prende la forma di una vera e propria installazione costituita dai disegni, i diagrammi e i modelli di materiali facili da montare e smontare.

E' un originale modo di riflettere operativamente sullo spazio come forma d'apprendimento e di scambio di conoscenze, quindi non soltanto per collezionare o contenere. Questi "exercises" sono quanto più lontani dal concetto di noia a cui solitamente vengono accostati in ambito scolastico, e sono per la verità desunti da altri artisti e geni creativi che l'artista Nicolás (preside tra l'altro di una vera scuola in Colombia) stima particolarmente per aver inventato fantasiose metodologie d'apprendimento mentali e pratiche. Primo fra tutti? Bruno Munari! La F a scuola era un brutto voto, ma fortunatamente con Nicolas Paris alla Biennale non è più roba da asini, ma per menti originali e creative!

Nicolás Paris

Salón de Clases: Ejercicios parciales o Classroom: Partial exercises 2011

Archivio di esercizio di disegno, workshops e laboratori di disegno, materiale pedagogico, installazione di disegni e lavori grafici.

in collaborazione con Venice Biennale Educational team, Yanina Valdivieso, Juan David Diez e Oscar Sanabria.

Sala F padiglione Centrale, Giardini, Biennale di Venezia.

Info: Nicolás Paris email nicolasparisv@gmail.com tel 57 3118540492

Maria Quiroga maria@galerialuisastrina.com.br Galeria Luisa Strina. São Paulo SP, Brasil. tel 55 11 3088 2471 F 55 11 3064 6391

www.exibart.com

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/dunque-prendete-le-forbici-dalla-punta-arrotondata-no-non-e-una-puntata-di-art-attack-ma-il-work/14193>